

brigatisti pretendevano — dal porre in crisi irreversibile il funzionamento delle istituzioni. Sul terreno della guerra psicologica e della propaganda il terrorismo avrebbe raggiunto un significativo successo. Per chi condivide questi rilievi risulterà chiaro che il tema « difesa tecnica d'ufficio-autodifesa », su cui l'A. lungamente si trattiene con toni di ironia talora forzata, si sovrappone alla questione principale: che esprime la necessità di reagire con gli ordinari strumenti processuali. La posizione del presidente Barbaro — che pure non mancò di denunciare con durezza la povertà degli strumenti materiali a disposizione della magistratura, nel perseguire, tuttavia, ostinatamente l'intento di portare a termine il giudizio, denota piena comprensione di questa importante esigenza (S. F.).

---

DOTTO LUIGI - *Elementi di ordinamento penitenziario*, Ed. Lagorio, Cairo Montenotte, 1979.

Il lavoro è frutto di un'intensa esperienza penitenziaria nonché di un'esperienza amministrativa maturata nei decenni di vita vissuti dall'Autore all'interno delle strutture e come direttore di una Scuola militare.

Un'opera che non ha particolari pretese di trattare in modo originale e critico una materia così complessa e delicata, ma che intende offrire il contenuto della legge 26 luglio 1975, n. 354 e quello del D.P.R. 29 aprile 1976, n. 431 in modo molto semplice e chiaro e il più possibilmente accessibile soprattutto ad operatori penitenziari che cercano di informarsi in un campo così delicato soprattutto all'atto di un qualsiasi approccio con la realtà penitenziaria.

È, quindi, un lavoro tutto volto a dare la visione chiara di una materia e di una realtà spesso così complessa e così inestricabile.

È un manuale di facile consultazione che tratta con spiccata semplicità della religione, dell'istruzione, del lavoro, delle attività ricreative — che sono i principali elementi costitutivi del trattamento penitenziario — delle misure alternative alla detenzione, della magistratura di sorveglianza, del servizio sociale (Ignazio Sturniolo).